

Buona la terza: con la zona gialla apre finalmente la mostra “Felini” in sala Veratti

Pubblicato: Venerdì 23 Aprile 2021



Si apre, **dopo tre rinvii e un mese di porte chiuse** finalmente può riaprire la sala Veratti e la mostra di **Samuele Arcangioli**: un altro evento per la città di Varese, firmato Musea e Banca Generali Private, in collaborazione con i Musei Civici-Sala Veratti.

Da lunedì 26 aprile si può visitare nella prestigiosa sala affrescata dalla bottega di Magatti, “**Felini**”, un affascinante aggiornamento della produzione del pittore varesino **Samuele Arcangioli** che ha dedicato molte delle sue opere ai grandi felini africani e ai nostri felini domestici, curata da **Debora Ferrari** e **Luca Traini** e con una plaquette pubblicata da Trarari TIPI edizioni.

«“Arte” ha la stessa radice di “artiglio” e “tecnica”- la “technè” greca – deriva da “tek”, “legno”. Questo il richiamo ancestrale dell’arte di Samuele Arcangioli quando fa emergere dalle tavole i suoi Felini – e ci si ritrova per magia immersi in quello sguardo. Perché l’essere umano ha iniziato a rappresentare anche ispirato da quei graffi sulla pietra. E l’artista, cresciuto e tornato più volte in Africa, conosce bene quel segno – spiega **Debora Ferrari** – In altra parte della sua vasta produzione Arcangioli, uno dei più originali e importanti artisti che abbiamo la fortuna di avere in Italia, si è dedicato ad affrontare la contemporaneità, cimentandosi anche nella Game Art nella mostra NEOLUDICA alla Biennale di Venezia del 2011. Ma nel suo alter ego felino la creazione di Samuele è sempre preistorica. Sarà quindi un graffio elegante e gentile, ma profondo, a farci vedere il mondo con occhi diversi. Grazie a quegli occhi di gatto, leone, pantera. Alle sette vite degli occhi di un artista».



Samuele Arcangioli davanti a uno dei suoi Felini

«Banca Generali Private testimonia una volta di più la volontà unire alla consolidata esperienza nel campo degli investimenti percorsi originali e fuori dagli schemi tradizionali di fruizione dell'arte, nel segno della migliore tradizione e innovazione italiana- commentano **Guido Stancanelli** District Manager e **Daniela Parravano** della sede di Varese di Banca Generali – Due leoni s'incontrano: il marchio storico di Generali e la cifra di stile di un artista. Una simbiosi che apparenta due felini anche nel contenuto. Entrambe le immagini rappresentano infatti un animale in pace, un'anima forte ma pacifica. Nel caso di Generali il rimando del logo leonino, fin dalla sua creazione del 1861. Un marchio sottoposto a successivi aggiornamenti e restyling in diversi anniversari e rivisitato negli anni in campo pubblicitario da diversi importanti artisti (Achille Beltrame, Marcello Dudovich, Gino Boccasile, giusto per fare qualche nome). Un leone in sintonia quindi con i Felini di Samuele Arcangioli, anch'essi portatori pacifici e possenti di un messaggio di forza vitale».

Le visite sono libere in settimana, l'artista è presente alla mostra il lunedì dalle 15 alle 18, e la domenica dalle 15 alle 18. **Il weekend è su prenotazione**: potranno essere prenotate via e-mail a culturalbrokers@gmail.com in orario: in sala, secondo le norme anticovid, potranno entrare 10 persone alla volta, che naturalmente avranno l'obbligo di mascherina.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it